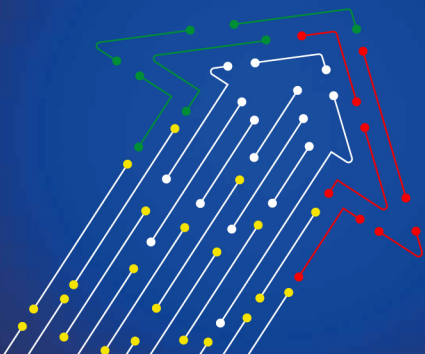




VALORE PER L'ITALIA

PODCAST BILANCIO 2024

05 POLIS

Questo episodio è uno dei tre approfondimenti dedicati ad alcuni dei progetti con cui Poste Italiane affronta le grandi trasformazioni in corso: tecnologia, sostenibilità e prossimità. Tre prospettive diverse, un unico filo conduttore: essere più vicini alle persone, ogni giorno, con strumenti concreti e visione di lungo periodo.

In questa puntata parliamo del Progetto Polis, una delle iniziative più ambiziose di Poste Italiane per il futuro del territorio.

L'idea alla base del progetto è semplice: trasformare gli uffici postali in vere e proprie case dei servizi di cittadinanza digitale.

Avviato nel 2022 nell'ambito del PNRR, oggi il progetto Polis si traduce in azioni concrete su due aree di intervento.

La prima riguarda la realizzazione dello Sportello Unico, pensato per semplificare la vita quotidiana dei cittadini nei comuni con meno di 15.000 abitanti. Uno sportello vicino a casa per circa 16 milioni di persone, attraverso cui accedere facilmente a servizi pubblici fondamentali, senza dover affrontare lunghi spostamenti. Una risposta concreta per chi vive in aree interne, borghi e comunità montane.

Entro il 2026, quando il progetto sarà completato, il Gruppo avrà trasformato circa 7.000 Uffici Postali in punti di accesso alla Pubblica Amministrazione.

Lo sportello, o le postazioni self service, consentono di:

- richiedere o rinnovare documenti d'identità, come il passaporto;
- accedere a certificati anagrafici e giudiziari;
- ottenere servizi INPS come il cedolino della pensione o la certificazione unica.

In gran parte delle aree del Paese coinvolte nel progetto, ad esempio, per ottenere un passaporto era necessario percorrere diverse decine di km per raggiungere una questura. Oggi grazie a Polis, questo servizio può essere svolto direttamente presso l'Ufficio Postale del proprio comune, generando un impatto positivo in termini di tempo risparmiato e emissioni CO2 evitate.

Al 30 aprile 2025 sono già circa 4.400 gli interventi avviati, e circa 3.600 gli uffici completati, pari a oltre il 50% degli interventi complessivi pianificati.

I servizi erogati a maggio sono oltre 83.000, tra questi il servizio rilascio passaporti.

La seconda area di intervento è rappresentata dall'iniziativa "Spazi per l'Italia", un progetto che valorizza immobili storici e sedi direzionali per realizzare la più ampia rete di coworking del Paese. Spazi attrezzati, flessibili e accessibili, pensati per accogliere lavoratori, startup, imprese, università, centri di ricerca ed enti pubblici, non solo nei grandi centri.

Esempi emblematici di spazi nei centri più piccoli sono rappresentati dalla sede di Viale Ticino a Gavirate: 50 metri quadri, con postazioni in open space, uffici privati e servizi condivisi; e dalla sede di Via Idone a Forte dei Marmi: 116 metri quadri, con postazioni in open space, uffici privati e servizi condivisi.

L'obiettivo di Poste Italiane è realizzare 250 spazi di coworking entro il 2026. Ad oggi sono già 139 i cantieri avviati e 91 i progetti completati.

Il Progetto Polis non è solo una grande infrastruttura sociale e digitale per il Paese, che richiede investimenti complessivi per più di 1,2 miliardi di euro di cui € 800 milioni finanziati dal Fondo Complementare al PNRR, ma anche, e soprattutto una visione: un nuovo modo di pensare l'Ufficio Postale come spazio civico, aperto, condiviso e inclusivo, capace di offrire nuove possibilità ai cittadini dei territori periferici del nostro Paese.